

- affitto della postazione lavorativa di coworking, presente all'interno dello spazio di cui all'elenco qualificato regionale, che può prevedere anche l'utilizzo di eventuali attrezzature messe a disposizione dal fornitore al voucherista (ad es. stampante 3D...) per la durata minima di 6 mesi e massima di 12;
- costo per assicurazione, se previsto, in relazione all'utilizzo di attrezzature;
- costo a rimborso di spese di viaggio, vitto e alloggio qualora sia prevista una collaborazione con uno spazio di coworking all'estero nei paesi della UE o in un'altra regione italiana.

DICHIARA

- di essere a conoscenza dei vincoli e degli adempimenti posti a carico del beneficiario, di cui all'avviso all'articolo 14, nonché, in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e di accettarli integralmente;
- che il voucher a rimborso delle spese sostenute copre il periodo dal _____ al _____ per n. _____ mesi (*la durata minima dell'affitto rimborsabile è di 6 mesi e la durata massima rimborsabile è di 12 mesi*);
- che la data di inizio attività è da intendersi la data di sottoscrizione del presente atto;
- che la data di fine attività è da considerarsi entro _____ mesi dalla sottoscrizione del presente atto, ovvero il _____;
- che lo spazio di coworking presso il quale opererà è presente nell'elenco qualificato (*indicare denominazione e relativi dati*) _____ con sede in

	Via	
	CAP	
	Provincia	

SI IMPEGNA

- 1) a non cumulare il beneficio del voucher di cui all'avviso in oggetto con altri benefici assegnati da altri soggetti pubblici o provenienti da enti privati per la medesima tipologia di attività; a non presentare, alle successive scadenze, altre domande di richiesta voucher sull'avviso di cui all'oggetto;
- 2) a rispettare le condizioni e le modalità di erogazione del contributo indicate nell'articolo 14 dell'avviso, tenendo presente che:

condizione necessaria per l'erogazione del voucher è la verifica da parte dell'ufficio competente dell'effettivo utilizzo della postazione di coworking da parte del libero professionista; detta verifica si ritiene adempiuta attraverso un controllo in loco da effettuarsi nel corso del periodo di svolgimento dichiarato in sede di candidatura; il controllo avverrà su base campionaria e si realizzerà nella verifica della presenza del libero professionista presso lo spazio di coworking prescelto;

il voucher assegnato viene erogato a rimborso in un'unica soluzione previa consegna e verifica di tutta la documentazione di seguito elencata, e conforme a quanto indicato all'art. 14 dell'avviso:

- richiesta di erogazione contributo – **ALL. A**

- copia del contratto di affitto per la postazione lavorativa;

- copia della fattura o altro documento contabile emesso dal coworking che comprenda la seguente dicitura: "POR FSE 2014-2020 – Asse A Occupazione – Attività A.1.1.2.B – COWORKING" - CUP, a favore del soggetto destinatario del voucher. Tale documento deve comprendere i costi dell'affitto della postazione di lavoro ed i costi dell'assicurazione per l'eventuale utilizzo delle attrezzature messe a disposizione dal gestore dello spazio di coworking;

- copia dell'assicurazione per l'eventuale utilizzo delle attrezzature messe a disposizione dal gestore dello spazio di coworking;

- copia dei titoli di viaggio, fatture o altri documenti contabili comprovanti le spese di vitto, viaggio e alloggio;

Riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;
- Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo “ Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione “ per la Regione Toscana in Italia;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvata dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 2.03.2015 e s.m.e.i. con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020;
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003;
- Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione n. 47;
- Deliberazione della Giunta Regionale 635/2015 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale 1033/2015 che disciplina le tipologie di interventi individuali e di semplificazione delle procedure di gestione, in particolare il par. 1.1. Contributi erogati come rimborso di spese sostenute;
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 27 maggio 2016;
- Decisione di Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 avente ad oggetto “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”;
- Decisione di Giunta regionale n. 2 del 17 ottobre 2016 con la quale è stato aggiornato il Cronoprogramma annuale dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari-Annualità 2016;
- Decisione di Giunta regionale n.4 del 19-12-2016 che approva il Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020;
- Decisione di Giunta Regionale n.9 del 31.01.2017 che approva il documento “Strategia Regionale Industria 4.0. Competenze per l'economia digitale: primi indirizzi per la formazione 4.0”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 365 del 10/04/2017 avente ad oggetto *INDIRIZZI per la determinazione dell' ELENCO QUALIFICATO di FORNITORI di SPAZI di CO-WORKING in TOSCANA ed elementi essenziali dell' Avviso pubblico per l'ASSEGNAZIONE di VOUCHER a supporto della creazione di percorsi imprenditoriali attraverso l'accesso agli spazi di co-working;*
- Legge 24 dicembre 2012, n. 234, articolo 52, che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;
- Decreto ministeriale 31 maggio 2017 , n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.”, che detta le modalità attuative di tale norma.